



## COMUNE DI SANT'ANTIMO

(Città Metropolitana di Napoli)

ORDINANZA N. 10 DEL 19 / 05 / 2026

### Il Sindaco

#### Premesso che:

- l'art. 198 del D.Lgs. 03/04/2006 n°152 attribuisce ai Comuni, nelle more della piena operatività degli Ambiti Territoriali Ottimali, le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani assimilati, con particolare riferimento alle misure per assicurare la tutela igienico – sanitaria nella gestione dei rifiuti e alle modalità di conferimento dei rifiuti della raccolta differenziata, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni dei rifiuti e promuovere gli stessi; ha altresì definito quale reato penale l'abbandono di rifiuti
- il decreto legge 6 Luglio 2012 n°95, convertito con modificazioni in legge 07/08/2012, n°135, titolato " Disposizioni urgenti per revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", noto come spending review, tra le funzioni fondamentali previste per gli Enti Locali è indicata anche: l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero di rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- questo Ente ha avviato già da tempo la modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando altresì il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" il cui piano originario è stato approvato con Delibera di G.M. n°172 del 27/12/2011,
- al momento, dopo alcuni anni di avvio del nuovo sistema di raccolta domiciliare e stante i notevoli sforzi profusi, si è raggiunti una percentuale di circa il 60%;
- a seguito di appositi controlli effettuati sul territorio, emerge che non sempre vengono rispettati orari e calendario per il conferimento dei rifiuti in maniera differenziata;
- atteso che a carico dei trasgressori occorre elevare apposita sanzione amministrativa, oltre che procedere al deferimento alla Autorità Giudiziaria ai sensi del DECRETO LEGGE n.116 dell' 8 Agosto 2025 cd " Terra dei fuochi "; convertito in LEGGE n,147 il 3 Ottobre 2025;

**TENUTO CONTO** della necessità di impiegare efficaci sistemi per contrastare l'abbandono ed il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo;

#### VISTO altresì:

- l'art. 192, commi 1 e 3 del D. Lgs. 152/2006;

- l'art.54 del D. Lgs. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di Governo in materia di tutela della sicurezza urbana;

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n°14;

### DISPONE

- di definire che il calendario settimanale per la raccolta dei rifiuti è il seguente, per giorni e tipologie di rifiuto:

LUNEDÌ	ORGANICO – PLASTICA E METALLO
MARTEDÌ	CARTA E CARTONI – PANNOLINI E PANNOLONI
MERCOLEDÌ	ORGANICO - VETRO
GIOVEDÌ	SECCO RESIDUO ( INDIFFERENZIATO) – PANNOLINI E PANNOLONI
VENERDÌ	PLASTICA E METALLI
SABATO	ORGANICO – PANNOLINI E PANNOLONI

L'orario previsto per il conferimento dei rifiuti è dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno precedente a quello della raccolta e che i contenitori devono essere ritirati all'interno delle proprietà una volta effettuata la raccolta da parte degli operatori incaricati.

- di applicare a carico dei trasgressori responsabili di comportamenti non conformi alle modalità stabilite per la raccolta differenziata, una ammenda amministrativa pari agli importi contenuti nella seguente tabella semplificativa delle pene e sanzioni in caso di abbandono di rifiuti (Art. 1 del d.l. 8 agosto 2025, n. 116 convertito in legge 3 ottobre 2025, n. 147).

- In aggiunta, laddove previsto, e sempre ai sensi del DECRETO LEGGE n.116 dell'8 Agosto 2025 cd " Terra dei fuochi ", convertito in LEGGE n,147 il 3 Ottobre 2025, i trasgressori saranno deferiti alla Autorità Giudiziaria, che provvederà ad accertare eventuali responsabilità penali.

Fattispecie	Sanzione / Pena	Note/Aggravanti
Abbandono o deposito di rifiuti (art. 255, c.1)	Ammenda da 1.500 a 18.000 €	Sospensione patente da 4 a 6 mesi se con veicolo
Abbandono/Deposito da parte di imprese/enti (art. 255, c.1.1)	Arresto da 6 mesi a 2 anni o ammenda da 3.000 a 27.000 €	
Abbandono piccoli rifiuti (art. 255, c.1-bis)	Sanzione amministrativa da 80 a 320 €	
Abbandono rifiuti non pericolosi con aggravanti (art. 255-bis)	Reclusione da 6 mesi a 5 anni	Se pericolo per persone/ambiente o in siti contaminati
Imprese/enti, aggravanti (art. 255-bis, c.2)	Reclusione da 9 mesi a 5 anni e 6 mesi	
Abbandono rifiuti pericolosi	Reclusione da 1 a 5 anni	

(art. 255-ter)		
Aggravanti rifiuti pericolosi (art. 255-ter, c.2)	Reclusione da 1 anno e 6 mesi a 6 anni	Se pericolo per persone/ambiente o in siti contaminati
Imprese/enti, aggravanti (art. 255-ter, c.3)	Reclusione da 1 a 5 anni e 6 mesi	2-6 anni e 6 mesi se aggravanti
Gestione illecita rifiuti (art. 256, c.1)	Arresto da 3 mesi a 1 anno con ammenda da 2600 a 26.000 €	Reclusione da 1 a 5 anni se rifiuti pericolosi
Aggravanti gestione illecita (art. 256, c.1-bis)	Reclusione da 1 a 5 anni	2-6 anni e 6 mesi se rifiuti pericolosi e aggravanti
Discarica non autorizzata (art. 256, c.3)	Reclusione da 1 a 5 anni	1 anno e 6 mesi - 5 anni e 6 mesi se rifiuti pericolosi
Aggravanti discarica (art. 256, c.3-bis)	Reclusione da 2 a 6 anni	2 anni e 6 mesi - 7 anni se rifiuti pericolosi e aggravanti
Combustione illecita rifiuti non pericolosi (art. 256-bis, c.3-bis)	Reclusione da 3 a 6 anni	3 anni e 6 mesi - 7 anni se rifiuti pericolosi e aggravanti
Spedizione illegale di rifiuti (art. 259)	Reclusione da 1 a 5 anni	Pena aumentata se rifiuti pericolosi
Sanzioni amministrative accessorie	Sospensione patente, confisca veicolo, interdizione attività	In base a specifici articoli e casi

La presente ordinanza si invia per le rispettive competenze:

Prefetto di Napoli, Questore di Napoli, Presidente della Giunta Regionale della Campania, Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, Direttore Generale ASL NA2, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, Comando Polizia Locale di Sant'Antimo, Commissariato di Polizia di Stato di Frattamaggiore, Tenenza Carabinieri di Sant'Antimo.

La presente ordinanza, immediatamente esecutiva, sarà resa pubblica con manifesti affissi in formato sintetico per le strade cittadine, con la pubblicazione nel sito istituzionale e con l'affissione all'albo pretorio.

Sant'Antimo lì 19 /05/2026



Il Sindaco  
Avv. Massimo Buonanno